



TUTO PROF. LE STATALE PER I
/IZI COMMERCIALI " FILIPPO
RE
/ADD: istsc, rerc01000p

n° 3638 2019
5/05/2019 10:08:41
Protocollo n° 5.2.a

Firma

IN CONFORMITÀ AL ORDINE DEGLI

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI

“ FILIPPO RE”
Viale Trento - Trieste, 4
42121 Reggio Emilia



*ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI*

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B**

SERVIZI COMMERCIALI

Reggio Emilia, 15 Maggio 2019

INDICE

1. PRESENTAZIONE	pag.	3
1.1 Finalità dell'indirizzo di studio	pag.	3
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag.	4
1.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio	pag.	4
1.4 Composizione della classe nel triennio	pag.	4
1.5 Elenco Candidati	pag.	5
1.6 Presentazione analitica della classe	pag.	6
2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE		
2.1 Iniziative didattiche esterne	pag.	8
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag.	8
2.3 Percorsi Formativi Comuni/Nuclei tematici pluridisciplinari	pag.	9
2.4 Attività inerenti a “Costituzione e Cittadinanza”	pag.	9
2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag.	10
3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI		
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag.	11
Materia 2 Storia	pag.	14
Materia 3 Diritto ed Economia	pag.	15
Materia 4 Lingua Inglese	pag.	16
Materia 5 2^ Lingua straniera (Francese)	pag.	17
Materia 6 Informatica e laboratorio	pag.	21
Materia 7 Matematica	pag.	22
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag.	23
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag.	26
Materia 10 Scienze motorie e sportive	pag.	28
Materia 11 IRC (Religione)	pag.	29
4. STRUMENTI DI VERIFICA	pag.	30
5. VALUTAZIONE		
5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag.	31
6. SIMULAZIONI EFFETTUATE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	pag.	32
7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag.	32
7.1 Il credito scolastico	pag.	33
8. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	pag.	34
ALLEGATI	da pag.	35 a pag. 72
A- Programmi svolti	da pag.	35 a pag. 54
B- Griglie di valutazione (1^ prova/2^ prova/Colloquio)	da pag.	55 a pag. 69
C- Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento	da pag.	70 a pag. 71

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5 sez. B dell'Istituto "Filippo Re"**, ai sensi e per gli scopi previsti dagli articoli 4 e 5 del Regolamento per l'Esame di Stato, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per l'anno scolastico 2018/19.

Verrà reso pubblico e consegnato in copia a ciascun candidato entro il 15 maggio 2019.

1.1 Finalità dell'indirizzo di studio

Alla fine del corso di studi quinquennale, l'allievo dell'Istituto consegue il **diploma dei Servizi Commerciali** raggiungendo competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Tecnico dei servizi Commerciali si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. Gli obiettivi indicati di seguito sono quelli proposti dal ministero nelle linee guida. I singoli docenti hanno cercato, nell'ambito delle proprie discipline, di concorrere al raggiungimento delle competenze indicate in coerenza con tempi, modi e mezzi del contesto scolastico.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali è in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. Organizzare eventi promozionali;
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione della amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale triennio

Discipline del piano di studi	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Storia	2	2	2
Diritto ed Economia	4	3	4
Lingua Inglese	3	3	3
2^ Lingua straniera (francese)	3	3	3
Informatica e laboratorio	1+2*	1+2*	2*
Matematica	3	3	3
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6+2*	6+2*	6+2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

*compresenza

1.3 Variazioni del consiglio di classe nel triennio

Discipline/ curricolo	Consiglio di classe		
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Castagnetti	Castagnetti	Castagnetti
Storia	Castagnetti	Castagnetti	Castagnetti
Diritto ed Economia	Scalabrini	Corcione	Crisci
Lingua Inglese	Ciotta	Ciotta	Ciotta
2^ Lingua straniera (francese)	Crapa	Ruozzi	Ruozzi
Informatica e laboratorio	Panevino	Canelli	Cannella
Matematica	Fontanesi	Fontanesi	Fontanesi
Tecniche di comunicazione	Onesti	Onesti	Onesti
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Frijio	Manfredini	Manfredini
Scienze motorie e sportive	Ficchi	Tubertini	Tubertini
IRC (Religione)	Nappo	Nappo	Nappo

1.4 Composizione della classe nel triennio

anno scolastico	N° studenti iscritti	N° studenti promossi	N° studenti promossi con debito	N° studenti non promossi o ritirati
2016-17	26	22	3	1
2017-18	17	8	8	1
2018-19	25			

1.5 Elenco Candidati

n°	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Data di Nascita</u>
1	AIT BIHI IMAN	08/09/1999
2	AMBROGINO RUGGIERO ANDREA PIA	04/07/2000
3	ASIEDUWAH RITA	15/04/1999
4	AVRAM CORINA	14/11/1999
5	BILLOUCHE AYOUB	19/01/2000
6	CARRATURO ALESSIO	01/06/2000
7	CASIAN SNEJANA	08/10/1998
8	COPPOLA NICOLA	03/09/1996
9	FIORINI RICCARDO	28/03/1998
10	FORNERIS ASIA	29/06/1999
11	GARREFFA ALICE	09/04/2000
12	GAZZINI ERICA	30/11/1998
13	INGROSSO MAX	22/08/1999
14	LAMIA ANDREA	12/08/1998
15	MAGRO ALESSIA	09/06/1999
16	MOUANID ACHRAF	19/01/2001
17	NOVIELLO NATALIA	05/01/1999
18	PETTENUZZO TECLA	30/11/1999
19	RYZHAK VERONIKA	28/04/1998
20	SHAFQAT MARIA	10/10/1998
21	SIENO ERIKA	22/06/2000
22	TRIVIERI DOMENICO	25/12/1999
23	VERSO MARTINA	27/07/1999
24	VIPERINO ROBERTO	20/10/1999
25	YASSIR AMAL	30/10/2000

1.6 Presentazione analitica della classe

La classe V B è formata da venticinque studenti, 9 maschi e 16 femmine. E' un gruppo-classe caratterizzato da un buon grado di coesione interna e da dinamiche relazionali positive che si sono tutte costruite all'inizio dell'anno scolastico. Infatti l'attuale classe risulta dall'unione alla ex 4B di studenti di 4[^] E, di studenti ripetenti e di 2 studentesse provenienti da altri Istituti. La diffidenza dei primi giorni e i "musi lunghi" hanno ben presto lasciato il posto alla volontà di costruire legami positivi che hanno trovato esperienza in forme di studio di gruppo pomeridiano e in situazioni ed eventi di svago e divertimento.

L'amicizia che si è creata ha fatto sì che crescesse un'unione solidale a volte positiva, a volte in funzione di richieste: spostare, posticipare le verifiche scritte e orali o discutere le valutazioni dei docenti.

Una parte degli studenti è ben disposta al confronto educativo anche se pochi intervengono in modo autonomo risultando poco inclini al dibattito criticamente condotto.

Il lavoro a scuola da parte dei Docenti è stato svolto in modo da rendere il più chiaro possibile i diversi contenuti, utilizzando mappe, schemi e riassunti semplificativi, anche dal punto di vista della comprensione dei termini. I diversi temi sono stati proposti per arrivare all'essenza delle problematiche affrontate, privilegiando un lavoro di sintesi piuttosto che analitico.

Questa metodologia ha aiutato sicuramente tutto il gruppo, ma in modo particolare gli studenti stranieri che, pur trovandosi in Italia da diverso tempo, non hanno ancora quella fluidità e ricchezza di linguaggio, soprattutto in relazione alla terminologia più tecnica.

Per tutto l'anno scolastico i Docenti hanno sollecitato oltre che la partecipazione attiva, un lavoro individuale adeguato. Quest'ultimo aspetto è risultato ancora carente per la maggior parte degli studenti che si sono limitati ad approfondire, studiare ed esercitarsi solamente in occasioni delle prove di verifica.

Questo metodo ha portato alcuni alunni a un livello di conoscenze e competenze piuttosto limitato e qua e là lacunoso. A fronte di un impegno non sempre adeguato da parte di alcuni, altri invece si sono sempre dimostrati attenti, consapevoli delle proprie responsabilità e proattivi nei confronti della scuola come esperienza complessa: attività di aula, progetti, uscite, lavori di gruppo hanno decisamente arricchito il bagaglio culturale trasversale che ha portato riflessi decisamente positivi sulle valutazioni buone e ottime nelle diverse discipline. Le molte assenze e ritardi di alcuni allievi legati anche a problematiche di natura familiare sono altri elementi da considerare per avere un quadro completo della situazione della classe.

Pertanto il percorso formativo ha giocato forza tenuto conto di queste componenti socio-affettive affinché gli studenti si sentissero accompagnati anche nei periodi di maggiore difficoltà e non vivessero l'impegno scolastico come ulteriore elemento di disagio o frustrazione. In funzione di ciò la didattica delle varie discipline è stata sempre basata, pur nell'avvicendamento di alcuni insegnanti nel triennio, sulla "flessibilità" (commisurare cioè, i vari interventi didattici rispetto all'acquisizione delle conoscenze, competenze, capacità di ogni allievo) e "trasparenza" attraverso un'informazione costante e rispettosa del Regolamento Scolastico. In alcuni momenti di particolare tensione sono stati necessari dei provvedimenti sanzionatori (annotazioni, note disciplinari e sospensioni con obbligo di frequenza) per ristabilire la correttezza dei comportamenti e per richiamare l'importanza di una frequenza assidua e rispettosa delle regole comunque condivise.

Si è poi curata l'attitudine alla trattazione scritta delle conoscenze curricolari, sia mediante la somministrazione di prove formative e sommative, sia attraverso le simulazioni di prima e di seconda prova scritta d'esame.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

L'iter formativo ha teso quindi a realizzare gli obiettivi didattici in termini di:

- **Conoscenze** (acquisizione dei saperi di base).
- **Competenze** (utilizzo critica delle conoscenze acquisite in più discipline; trattazione interdisciplinare di alcuni argomenti).
- **Capacità** (saper fare; applicare le conoscenze a casi semplici).

Conoscenze, competenze e capacità sono state arricchite da tutta una serie di attività legate alle singole discipline, alla costruzione di percorsi interdisciplinari, alla conoscenza del territorio: visite guidate, conferenze hanno visto la classe sempre pronta e attivamente coinvolta. Di questo si produrrà l'elenco nella sezione dedicata del Documento.

La classe ha partecipato con serietà sia alle simulazioni, sia alle Prove Invalsi C.B.T..

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-lavoro) ha visto i ragazzi impegnati in modo proficuo portandoli a raggiungere, in alcuni casi, risultati eccellenti.

Il Consiglio di Classe ha predisposto alcuni Documenti essenziali che descrivono le situazioni particolari all'interno della classe quali:

- P.F.P.: Piano Formativo Personalizzato per un'allieva;
- P.D.P.: Piano Didattico Personalizzato per sette allievi D.S.A. e B.E.S.
- P.E.I.: Piano Educativo Individualizzato per un allievo

2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalla finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto I tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento e come programmato dal Cdc e riportato nel P.F.C..

2.1 Iniziative didattiche esterne 5^anno (viaggi d'istruzione - orientamento- uscite - progetti)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	NOTE
Uscita: Chiostri di San Domenico	
Uscita in bicicletta: Casa Cervi	
Uscita a Rovereto: le trincee austroungariche	
Sala del Tricolore: le Leggi Razziali	
Uscita a teatro: spettacolo “Révolution”(francese)	
Incontro con un esperto di Marketing	
Articoli di Giornale per l'orientamento	
Iscrizione a Alma Diploma e Alma Orienta	
Uscita in centro con il fotoreporter Bertozzi e visita a TeleReggio	
Uscita Centro Malaguzzi: Reggio 2029	
Incontro con : Unimore – Tecnocasa – Esercito Italiano - Aeronautica	
Progetti di Scienze Motorie: US Girls – Incontro sul Doping – Pattinaggio sul ghiaccio – esperto UISP	

2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi con debito provenienti da questo Istituto sono coerenti con quanto deliberato in merito dal Collegio Docenti e la verifica e la relativa certificazione dell'estinzione del debito, risultano agli atti della scuola. Dopo tali verifiche il Consiglio ha provveduto ad attivare ulteriori strategie di recupero in itinere per permettere di colmare le carenze non recuperate e per offrire agli alunni la possibilità di affrontare l'Esame di Stato in modo adeguato.

2.3 Percorsi formativi comuni/nuclei tematici pluridisciplinari

- **MARKETING E PUBBLICITA'**: (Tecnica delle Comunicazioni – Inglese – Italiano – T.P.S.C.)
- **OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE**: (Matematica – Diritto – Storia – T.P.S.C.)
- **GLOBALIZZAZIONE**: (Tecnica delle Comunicazione – Diritto – Inglese)
- **IL FLUSSO DI COSCIENZA**: (Tecnica delle Comunicazione – Italiano)
- **LA CRISI DEL '29**: (T.P.S.C. – Storia – Italiano)
- **L'EUROPA**: (T.P.S.C. – Storia – Inglese)
- **L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**: (T.P.S.C. – Tecnica delle Comunicazione)

Documenti utilizzati: articoli, poesie, video, fotografie, testi, tabelle, grafici...

2.4 Attività inerenti a "Cittadinanza e Costituzione"

- Palestra di Educazione Civile (per alcuni studenti)
- Progetto sulla legalità: dr.ssa Marchetti
- Incontro con il giornalista Bonacini sul processo Aemilia
- Incontro con Francesco Messori (Nazionale Amputati)
- I luoghi della resistenza: uscita con Istoreco
- Progetto Peer (per alcuni studenti)
- Uscita per Cerimonia del Primo Tricolore il 7 Gennaio

2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
CASTAGNETTI LUCIA	Lingua e letteratura italiana	3	
CASTAGNETTI LUCIA	Storia	3	
CRISCI ELEONORA	Diritto ed Economia	1	
CIOTTA ANNA	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	
RUOZZI PAOLA	2^ Lingua straniera (Francese)	2	
CANNELLA GIORGIO	Informatica e laboratorio	1	
FONTANESI ELISABETTA	Matematica	3	
ONESTI CLAUDIO	Tecniche di comunicazione	3	
MANFREDINI LUCIA	Tecniche professionali dei servizi commerciali	2	
TUBERTINI STEFANO	Scienze motorie e sportive	2	
NAPPO ANNA RITA	IRC (Religione)	3	
FABIANO FRANCESCO	Sostegno	3	
CRAPAROTTA GIUSEPPINA	Sostegno	3	

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 1

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Lucia Castagnetti

Dall'analisi generale dei dati, oltre che dall'osservazione attenta dei comportamenti relativamente all'interesse, all'impegno, alla partecipazione alle lezioni, al rispetto delle regole scolastiche, la classe non risulta essere abbastanza omogenea per provenienza e capacità: molti alunni sono di origine straniera, in Italia da pochi anni, e non hanno ancora raggiunto una buona padronanza della Lingua Italiana, conoscono con difficoltà i vocaboli più complessi della Lingua Italiana, soprattutto di quelli legati allo studio e mostrano incertezze nell'utilizzarli; un'altra parte di alunni ha la certificazione DSA e, in particolare, presenta deficit piuttosto gravi nella sfera linguistica anche legati alla comprensione dei vocaboli specifici della disciplina e alla capacità di memorizzazione delle conoscenze. Per tanto la maggioranza della classe mostra livelli di conoscenze-competenze linguistiche e storiche sufficienti e ancora qualche incertezza nell'esposizione orale e nella produzione scritta, solo una minima parte di allievi dimostra di aver acquisito discreta sicurezza nell'esposizione orale e nella produzione scritta. Le capacità di attenzione, di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni variano nei singoli alunni, purtroppo in questa disciplina risultano scarse sia per le difficoltà elencate in precedenza sia perché gli alunni hanno accumulato molte assenze di varia natura, che dimostrano la loro poca propensione all'impegno e allo studio continuativo. Sono stati continuamente sollecitati alla frequenza, all'impegno, all'attenzione e tutte le attività didattiche presentate sono state inserite su Didattica (funzione presente nel registro elettronico) attraverso slides, schemi, video, mappe, appunti, perché potessero essere studiate in modo più facile ed agevole da tutti e anche gli assenti potessero recuperare le lezioni perse. Sottolineo in particolare che le assenze sono avvenute il sabato, giorno in cui avevo tre ore di lezione, e ciò ha inciso sul programma svolto che è stato ridotto anche per questo problema.

Un altro aspetto da segnalare relativo alla classe è quello che ha visto l'abitudine negativa di molti alunni di saltare le interrogazioni ed essere assenti in numero elevato alle verifiche, tutte stabilite e programmate con la presenza e il consenso degli alunni. Molti studenti, perciò, sono stati continuamente sollecitati all'impegno e allo studio.

Ho seguito questi alunni fin dalla prima, anche se la classe, come in molte classi dei professionali, ha subito evidenti cambiamenti di alunni, perché molti sono stati respinti o si sono ritirati e tanti, provenienti da altri istituti scolastici o respinti dal nostro istituto, si sono inseriti nel corso dei diversi anni scolastici. Bisogna sottolineare che in quest'anno scolastico nella classe sono stati inseriti due alunni respinti in quinta e una buona parte di alunni provenienti dalla classe 4E, che è stata smembrata. Questi inserimenti hanno creato diversi gruppi divisi tra loro, hanno aumentato notevolmente il numero degli allievi per classe, creando disorientamento in molti alunni soprattutto in quelli più fragili, perché avendo trascorso la quarta in un gruppo più esiguo, erano abituati ad essere seguiti con maggiore attenzione, attraverso esercizi e interrogazioni più attente alle loro difficoltà e soprattutto maggiore attenzione ai loro tempi di apprendimento.

Gli allievi, perciò, vanno sollecitati ad organizzare la propria attività e ad essere più precisi ed attenti nell'elaborazione dei contenuti e delle conoscenze.

Sono presenti alunni fragili e insicuri che devono essere guidati nello studio e ad acquisire una corretta esposizione orale e scritta degli argomenti proposti.

Molti di questi hanno differenti modalità di apprendimento ed è difficile rendere omogenee le lezioni, inoltre alcuni alunni seguono in modo passivo e devono essere sollecitati alla partecipazione, mentre altri si distraggono facilmente. Uno studente è certificato e segue un piano individualizzato per obiettivi minimi, 6 studenti hanno la certificazione di Dsa e un'alunna è segnalata dal Consiglio di classe come

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

Bes. Inoltre per un'alunna è stato approntato il piano per gli allievi che svolgono attività sportive ad alto livello. Questa ragazza partecipava solo 2 ore alla settimana alle mie lezioni.

Nel mese di aprile, la classe ha partecipato al progetto di approfondimento storico relativo all'attività della resistenza nel territorio di Reggio Emilia denominato "Dalla città al museo, un percorso sui luoghi dell'antifascismo".

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Abilità:

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.

Letteratura

- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Competenze:

Lingua

- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
- Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

METODI

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Uso di mappe cognitive e concettuali
- Attività di recupero in itinere

MEZZI

- Libri di testo, dizionari, appunti, dispense
- Filmati
- Sussidi multimediali
- LIM
- Giornali

VERIFICHE

Le verifiche scritte e orali sono svolte non soltanto a fine modulo (ipotesi questa quasi sempre improponibile didatticamente vista la vastità di molti moduli e la necessità di testare abbastanza spesso le competenze per portare all'occorrenza correttivi e/o intervenire con i recuperi), ma anche durante lo svolgimento degli stessi e quindi relativamente a un certo numero di sotto moduli. Inoltre, data la complessità dei temi trattati, si svolgono anche verifiche scritte valide per l'orale.

In tutte le verifiche la tipologia dei quesiti è molto diversificata e adeguata alle varie abilità che con essi si intendono verificare. Le tipologie delle prove risultano essere le seguenti:

- temi
- analisi di un testo
- relazioni
- articoli di giornale
- saggi brevi
- test a risposta chiusa (vero/falso, scelta multipla, abbinamento, completamento)
- test a risposta aperta (guidata, semi strutturata o libera)
- interrogazioni orali

Le verifiche scritte contengono, accanto a quesiti strutturati o semi-strutturati, anche quesiti più ampi ed articolati, mentre le verifiche scritte valide per l'orale prevedono per lo più quesiti strutturati, che attivano maggiormente le capacità degli studenti di riconoscere analogie, di attuare collegamenti, di condurre parallelismi, di operare, insomma, più sul piano intuitivo-comunicativo che su quello teorico-produttivo. La programmazione prevista è stata svolta nel complesso in modo abbastanza completo e nelle linee generali, viste le difficoltà della classe.

I documenti presentati sono stati evidenziati nel programma svolto

Libro di testo adottato

Cataldi Angiolini Panichi, *La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi*, 2015 Palumbo ed.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 2

STORIA

Prof.ssa Lucia Castagnetti

In relazione all'andamento educativo-didattico della classe ed alle modalità metodologiche e di valutazione si rimanda a **MATERIA 1 – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**.

Si precisa che, per quanto riguarda la disciplina di Storia, la classe si mostra interessata soprattutto agli argomenti che coinvolgono gli alunni in modo più diretto soprattutto se presentati con l'ausilio di immagini e filmati.

La parte di storia relativa alla Seconda metà dell'Ottocento, ai problemi dell'Unità d'Italia e all'Imperialismo è stata presentata attraverso appunti e schede di sintesi, perché non presente sul libro di testo.

Gli alunni devono essere sollecitati a memorizzare le date e a collegare gli argomenti tra loro e a collocarli nella cronologia storica generale. Oltre a seguire nelle linee generali il libro di testo, sono state presentate schede di sintesi in cui venivano affrontati gli aspetti fondamentali di alcuni argomenti storici. Proprio perché il libro adottato è risultato troppo vasto e approfondito per un a classe in cui molti alunni hanno difficoltà di apprendimento e rischiano di perdersi nell'analisi degli avvenimenti storici e della complessità dei problemi dei diversi periodi legati alla storia studiata.

Gli alunni hanno partecipato all'uscita Didattica a Rovereto per visitare le trincee della Prima Guerra mondiale e il Museo che ricorda il sacrificio di tanti giovani soldati.

Proficua è stata la visita ai luoghi della Resistenza a Reggio Emilia e che ha permesso agli alunni di osservare i monumenti che ricordano il periodo della Resistenza, la lotta partigiana e la persecuzione degli ebrei a Reggio Emilia

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze mirate

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Abilità/capacità:

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.

I documenti presentati sono stati evidenziati nel programma svolto

Libri di testo adottati

De Vecchi e Giovannetti, *La nostra avventura 3. Il Novecento e la globalizzazione*, vol.3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2016

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 3

DIRITTO ED ECONOMIA

Prof.ssa Eleonora Crisci

Il gruppo classe ha evidenziato una certa eterogeneità nelle capacità di base, nell'apprendimento scolastico e nell'impostazione metodologica: ciò ha reso, spesso, l'attività didattica faticosa ed i ritmi di lavoro rallentati.

L'aspetto più problematico è stato rappresentato dalla sostanziale indifferenza manifestata da un consistente numero di studenti rispetto alle tematiche affrontate in classe. Tutto ciò non ha, pertanto, permesso il completo raggiungimento degli obiettivi programmati.

In riferimento al piano individuale di lavoro, si è assunto a schema di base il nuovo programma degli Istituti Professionali con gli opportuni adattamenti di tipo qualitativo e quantitativo, concordati dagli insegnanti di materia a fronte degli obiettivi individuati; pertanto, le scelte metodologiche sono state indirizzate verso uno studio diretto a fornire ai giovani una conoscenza relativa ai principi giuridici ed economici, tale da permettere loro di partecipare consapevolmente ed inserirsi produttivamente sia nel mondo del lavoro che nella realtà economica e sociale.

Per quanto concerne in modo specifico la disciplina giuridica, si è spesso fatto riferimento ad articoli di giornali quali Il Sole 24 ore e Il resto del Carlino, nonché l'utilizzo di internet per conoscere l'attualità, cercando di collegare i diversi istituti giuridici tra di loro; inoltre, data la difficoltà dovuta all'astrattezza delle norme, si è ritenuto opportuno proporre casi concreti tratti da dati statistici per consentire alla classe di cimentarsi con la guida dell'insegnante, in un confronto dialettico e critico delle proprie idee in ordine agli argomenti studiati.

In particolare, sono stati oggetto di analisi: le informazioni e i documenti dell'economia, l'informazione su occupazione e disoccupazione, indicatori della finanza pubblica, la legislazione sociale e la legislazione in materia di sicurezza del lavoro.

Relativamente alla valutazione, sono state somministrate verifiche dirette a misurare le conoscenze e competenze acquisite al termine di ogni modulo trattato, nella forma di questionari a risposta multipla, quesiti a risposta aperta, prove semi strutturate, prove orali. Si è inoltre attribuita una certa importanza all'esposizione orale cercando di orientare l'alunno verso un metodo di studio autonomo.

Infine, valutati i risultati raggiunti, può dirsi conclusivamente che, solo alcuni studenti, in ragione del loro impegno personale ed interesse significativi per la materia sono risultati meritevoli di un giudizio ampiamente positivo. Per diversi altri, in verità, non si potrebbe andare oltre un giudizio di stretta sufficienza.

La collaborazione con gli altri docenti del dipartimento discipline giuridiche ed economiche è stata costruttiva sia per il costante confronto sulla programmazione, sia per la somministrazione di prove comuni a fine modulo.

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali, discussioni in classe, simulazioni di prove d'esame, colloqui orali finalizzati al collegamento interdisciplinare e lettura in classe giornaliera dei giornali.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 4

INGLESE

Docente: Ciotta Anna

La relazione docente studenti si è sviluppata in continuità nell'arco dei 5 anni ad eccezione degli studenti subentrati all'inizio del 5 anno con i quali si è instaurato un buon rapporto. Il clima educativo e i rapporti personali tra docente e studenti sono stati generalmente positivi.

Hanno ostacolato un proficuo insegnamento e apprendimento le numerose assenze di alcuni studenti, la scarsa applicazione e mancanza di consolidamento ed esercizio a casa e il costante defilarsi dalle interrogazioni. Molti studenti hanno grosse difficoltà nella comprensione e produzione orale, competenze che la scarsità di tempo e le lacune pregresse non hanno permesso di sviluppare in maniera più approfondita. Tendono inoltre a studiare in modo mnemonico e frettoloso ripetendo i concetti meccanicamente senza capirli e rielaborarli.

Va comunque precisato che solo pochi studenti hanno sempre dimostrato interesse, partecipazione e impegno sia in classe che a casa e tra questi alcuni hanno partecipato al progetto Erasmus svolgendo l'alternanza scuola-lavoro all'estero.

Il livello raggiunto è per la maggioranza sufficiente o quasi sufficiente e per pochissimi discreto.

Obiettivi della Programmazione iniziale: potenziamento delle quattro abilità linguistiche di base, potenziamento del lessico e della comunicazione in ambito commerciale e lavorativo. Utilizzo della lingua straniera in ambiti concreti e per svolgere compiti di realtà come ad esempio: redigere un CV in formato Europass, saper raccontare la propria esperienza di alternanza scuola-lavoro.

La classe ha lavorato molto anche in preparazione alle prove INVALSI, svolgendo numerose prove di simulazione dei test.

Le metodologie di lavoro scelte sono state diverse: dalla lezione frontale, alle attività laboratoriali, al lavoro a piccolo gruppo e a coppie e la divisione della classe in due gruppi: una per il potenziamento e una per il consolidamento in quanto ho riscontrato in alcuni studenti delle difficoltà che richiedevano tempi più lunghi e metodologie specifiche.

Gli strumenti di valutazione seguiti sono stati verifiche orali formative, interrogazioni sommative, verifiche scritte e produzioni scritte assegnate a casa.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 5 2^ LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Insegnante: Paola Ruozzi

Breve relazione sulla classe.

Ho insegnato in questa classe per due anni, ereditando la ex 4B dello scorso anno, aumentata di 9 studenti provenienti da altre classi o istituti, alcuni dei quali ripetenti. Tra i nuovi arrivati, anche un'alunna con PFP per atleti. L'integrazione dei nuovi studenti ha richiesto tempo, ma alla fine è stato raggiunto un discreto grado di coesione interna. Discreto, in quanto gli alunni hanno mantenuto una certa tendenza a riunirsi e operare, già dall'anno scorso, in piccoli gruppi ben definiti, non sempre aperti, ragion per cui alcuni studenti appaiono isolati dal gruppo classe per deliberata scelta. Nel complesso, quanto a motivazione, partecipazione e interesse, prerequisiti, autoconsapevolezza e metodo di studio, capacità di rispettare gli impegni, la classe appare alquanto eterogenea. L'atteggiamento nei confronti della mia materia è stato di discreto interesse, anche se, per la maggior parte degli studenti, l'interesse è stato inversamente proporzionale al grado di complessità e/o vastità degli argomenti trattati e quindi al grado di sforzo personale da questi richiesto. Nei miei confronti, l'atteggiamento è stato abbastanza corretto. Tuttavia, la frequenza scolastica discontinua di alcuni studenti, anche finalizzata al sottrarsi alle varie prove, ha reso necessari alcuni provvedimenti volti a prevenire e/o scoraggiare tali comportamenti.

Obiettivi conseguiti (*in termini di conoscenze, competenze, capacità*).

L'ingresso di 9 nuovi studenti ha richiesto un'indagine preliminare del livello di competenza tramite un test d'ingresso e un successivo livellamento della classe, al fine di consentire a tutti di affrontare gli argomenti del quinto anno, in particolare quelli inerenti il FOS (*Français sur Objectifs Spécifiques*), ovvero gli argomenti di commercio, che richiedono una padronanza minima del lessico, dei *patterns* e della sintassi di questa lingua di specialità. Gli sforzi da me compiuti a inizio anno per colmare le lacune pregresse denunciate dagli stessi studenti e fornire a tutti competenze minime comuni, sia nell'ambito linguistico di base sia in quello commerciale, non è stato sempre pienamente apprezzato né dai nuovi alunni né dagli ex alunni di 4B: mentre 5-6 studenti hanno approfittato dell'occasione offerta, la maggior parte degli altri studenti si è rifugiata in un atteggiamento vittimistico e rinunciatario, talvolta di palese disinteresse.

Anche alla luce del trascorso a.s., gli studenti di 5B si sono mostrati relativamente a loro agio nel seguire ed apprendere contenuti ridotti, semplici e molto strutturati, presentati per così dire in un formato "pronto all'uso", come i contenuti di commercio; alle prese con contenuti di cultura generale più vasti, complessi ed astratti come quelli inerenti il modulo "*Révolution-Mai '68*", malgrado una presentazione sistematica e quanto più razionale possibile da parte della docente, gli studenti hanno mostrato difficoltà, perdendo spesso la visione d'insieme ed il filo del discorso. Con rare eccezioni, gli studenti hanno inoltre mostrato di avere un basso livello quantitativo e qualitativo quanto ad autonomia e metodo di studio (sottovalutazione dei tempi necessari, difficoltà a trovare le informazioni chiave).

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

Dal punto di vista delle conoscenze, competenze e capacità, la classe appare sicuramente *meglio preparata nelle abilità ricettive* (ascolto, lettura) *che in quelle produttive* (esposizione, scrittura), dove permangono notevoli lacune per la maggior parte degli studenti, anche a livello di strutturazione della frase semplice. In compenso, si segnalano 2-3 studenti con buone competenze in entrambe le abilità (tra i quali una DSA aggiuntasi quest'anno alla classe).

Inoltre, in merito a capacità, impegno, metodo di studio e profitto, la classe può ritenersi divisa nei seguenti gruppi:

- un gruppo di 2 studentesse (di cui una DSA e un'alunna di origine straniera), capaci ed attive nell'impegno scolastico, con ottimi risultati.
- un gruppo di 2 studentesse (una BES, una DSA) e 1 studente (PEI) con notevoli difficoltà ma puntuali nell'impegno scolastico, con risultati da insufficiente a discreto.
- un gruppo di 8 studenti con buone capacità intellettive ma con impegno e interesse discontinui, scarsi, o nulli; profitto altalenante
- un gruppo di 9 studenti (di cui due DSA) con capacità intellettive medie ma con impegno e interesse discontinui, scarsi, o nulli; profitto da insufficiente a discreto.
- un gruppo di 3 studenti (di cui una DSA) con capacità limitate e con impegno e interesse pressoché nullo; profitto generalmente da insufficiente a gravemente insufficiente.

Pertanto, il raggiungimento degli obiettivi conseguiti va interpretato tenendo conto delle ripartizioni di cui sopra.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi commerciali.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi commerciali.

Competenze

- **Utilizzare** strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- **Comprendere** testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
- **Comprendere** idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- **Riconoscere** la dimensione culturale e interculturale della lingua.
- **Utilizzare** il lessico del settore dei servizi commerciali.
- **Trasporre** in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Capacità

- Analizzare e interpretare globalmente testi scritti di vario tipo
- Produrre in modo semplice e chiaro brevi testi, scritti e orali, di vario tipo
- Utilizzare le lingue straniere per interagire in modo semplice in diversi contesti sia di civiltà che d'indirizzo
-

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione.

Il modulo riguardante l'*Entretien d'embauche*, già iniziato lo scorso anno e ripreso quest'anno, su mia proposta, dalla docente madrelingua in un breve ciclo di 5 ore di corso, avrebbe dovuto concludersi con una valutazione orale in cui la docente e lo studente simulassero un colloquio di lavoro in lingua francese, nei ruoli rispettivi del *recruteur* e del *candidat*, previa consegna di un CV in formato Europass (effettivamente consegnato) e di una *lettre de motivation*. Oltre alla durata insufficiente del ripasso ad opera della madrelingua, il corso di 5 ore ha dovuto essere per forza calendarizzato in contemporanea con il modulo già in corso di *Révolution-Mai '68* (iniziato dopo la partecipazione allo spettacolo teatrale in data 08/01/19); il prolungarsi inatteso di quest'ultimo (sia per la complessità degli argomenti che per la difficoltà/reticenza degli studenti a seguirlo) ha ridotto di molto il tempo a disposizione per una ripresa utile e continuativa del modulo sull'*Entretien d'embauche* e soprattutto per un giro completo di interrogazioni-simulazioni orali. La valutazione finale sarà quindi eseguita, ma consisterà in una verifica scritta in cui lo studente sarà chiamato a rispondere alle domande tipiche di un *recruteur*, adattate alla sua personale situazione, senza tuttavia che se ne possano testare le capacità di prontezza di riflessi, normalmente evidenziate da una valutazione orale di questo tipo.

Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, etc.)

Il metodo di insegnamento privilegiato è stato la lezione frontale partecipata, sempre con supporto della LIM (per scrivere o proiettare); la proiezione di immagini e la partecipazione a spettacoli teatrali (modulo *Révolution-Mai '68*); l'uso di programmi interattivi e la simulazione in classe (per il modulo *Entretien d'embauche*), il *brain storming*.

Svolgimento moduli di commercio: lezione frontale e partecipata; si è proceduto prima ad un inquadramento/posizionamento del tipo di lettera commerciale studiata all'interno del ciclo di vendita (chi fa cosa, in quale momento del ciclo di vendita, e a quale scopo); in seguito, si è letto un esempio di lettera o e-mail già redatta presente sul libro di testo; la docente ha quindi razionalizzato e standardizzato la struttura della lettera in oggetto, realizzando alla LIM uno schema numerato, o mappa, delle differenti fasi di quel tipo di lettera, per poi associare a ciascuna fase un insieme di espressioni possibili (spiegando le differenti costruzioni delle diverse varianti linguistiche proposte, nonché le relative oscillazioni di registro). Ogni "lavagna" scritta alla LIM, prima di essere cancellata, è stata fotografata con il tablet della docente ed in seguito rinominata e caricata nella sezione Didattica del registro elettronico, a disposizione degli studenti.

Svolgimento modulo *Révolution-Mai '68*: il modulo ha avuto inizio con la partecipazione allo spettacolo teatrale “*Révolution – L’imagination au pouvoir*”, a cura di *France Théâtre*, a Modena, in data 08/01/2019, insieme ad altre classi quarte e quinte. Lo studio in classe è iniziato con una presentazione dei vari argomenti “satellite” del Maggio ’68, sotto forma di mappa. Si è proceduto quindi alla proiezione e traduzione collettiva, alla LIM, del copione dello spettacolo; in fase di ampliamento, si sono proiettate alcune immagini emblematiche del 68 parigino, divise per tematiche, che sono state deciptate e commentate insieme, nonché un file Word (testo e immagini) sulla figura di Charles De Gaulle nella storia di Francia e uno sulla guerra d’Indocina/ guerra del Vietnam. Tutti gli argomenti trattati nel modulo sono stati poi incollati in una Dispensa unitaria, rivista e corretta, depositata su Didattica ad uso degli studenti.

Mezzi, strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale, etc.) e progetti anche interdisciplinari (e relativi documenti utilizzati).

Libro di testo (*Marché conclu*); dvd del libro di testo; video da *YouTube* e altri siti; materiale audio; partecipazione a spettacolo teatrale; LIM; immagini e slogans autentici; dispensa in formato digitale (stampabile) fornita dalla docente; foto di tutte le lavagne create durante le lezioni depositate nella sezione Didattica del registro elettronico.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 6 INFORMATICA E LABORATORIO

Prof. Cannella Giorgio

La classe si è presentata piuttosto eterogenea, essendo costituita da alunni con peculiarità e personalità differenti e in qualche caso anche problematiche. Nel corso dell'ultimo triennio, inoltre non ha potuto beneficiare della continuità didattica nella disciplina in quanto gli insegnanti di Informatica si sono avvicendati ogni anno. Gli studenti hanno dimostrato una scarsa disponibilità e maturità ad accettare il diverso metodo e approccio di insegnamento; tuttavia non mancano nella classe alunni e alunne che hanno mostrato vivo interesse alla disciplina.

Dal punto di vista didattico si è cercato di affrontare i moduli previsti dalla programmazione del dipartimento di materia con un sufficiente grado di approfondimento anche se una parte della classe incontra qualche difficoltà in seguito a lacune pregresse e in molti casi al poco studio e impegno. Tutti i moduli con i relativi obiettivi previsti nel piano di lavoro sono stati svolti.

Naturalmente la differente serietà manifestata nel corso dell'anno scolastico ha avuto un evidente riflesso nella valutazione di fine anno di ogni allievo.

Il processo di valutazione ha tenuto conto infatti di innumerevoli fattori per verificare al meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche pratiche sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati oltre che sulle valutazioni delle prove anche sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe.

Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.

Il recupero è stato effettuato in itinere.

Oltre alla lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo, si è utilizzata la tecnica del brainstorming per stimolare gli alunni a verificare le loro conoscenze e le loro reazioni sui temi trattati. Tutte le esercitazioni sono state eseguite utilizzando il video proiettore in laboratorio in compresenza con l'insegnante di TPSC

Si è cercato di rendere più interessante e viva la materia con esempi e casi concreti, lasciando ampi spazi al confronto e agli interventi degli studenti, in modo da rendere più attiva la didattica.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 7

MATEMATICA

Prof.ssa Elisabetta Fontanesi

La classe ha mostrato interesse disomogeneo per la disciplina; l'impegno e la partecipazione sono stati, per molti allievi, finalizzati al superamento delle verifiche. Il rapporto Docente-alunni è stato decisamente positivo dal punto di vista personale e umano ma meno intenso e proficuo riguardo all'attività scolastica.

Gli obiettivi disciplinari sono stati sostanzialmente raggiunti dalla maggioranza degli alunni; le conoscenze basilari dello studio di funzioni razionali, le capacità di affrontare i diversi punti con le metodologie opportune e le competenze nell'applicazione di procedure diverse hanno permesso a molti allievi di raggiungere risultati più che buoni, ad altri di avere un profitto discreto o decisamente sufficiente. Alcuni alunni non hanno raggiunto gli obiettivi programmati a causa di debole motivazione, scarso impegno e frequenza poco costante.

Le lezioni sono state principalmente di tipo frontale e partecipate con l'uso di lavagna, schede preparate dalla Docente, esercizi svolti e corretti in classe. In preparazione alle prove CBT Invalsi sono state effettuate le simulazioni presenti sul sito ufficiale, con l'analisi delle relative chiavi di correzione.

I Documenti utilizzati per gli argomenti interdisciplinari (grafici, tabelle, indici statistici) sono stati principalmente acquisiti dal sito ISTAT e da quotidiani e riviste.

OBIETTIVI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In termini di conoscenze, competenze e abilità gli obiettivi conseguiti si possono così riassumere

Competenze: a tal riguardo gli allievi sanno:

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell’area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità: a tal riguardo gli allievi sanno

- individuare le strategie di comunicazione dell’immagine aziendale.
- Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente.
- Individuare le strategie per la promozione delle vendite.
- Usare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia di messaggio.
- Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario.
- Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale e di campagne pubblicitarie.
- Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio.
- Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese.

Conoscenze: a tal riguardo gli allievi conoscono gli argomenti svolti che si possono riassumere nei seguenti punti

- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo.
- Tecniche di fidelizzazione della clientela.
- Strutture dei processi comunicativi anche con riferimento ai singoli media.
- Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie.
- Lessico di settore in lingua inglese.

La valutazione ha tenuto conto più dell’acquisizione delle competenze, delle abilità e capacità trasversali che dell’acquisizione di semplici conoscenze oltre che del: (a) progressivo miglioramento; (b) delle capacità di esposizione orale e/o scritta e dell’uso appropriato dei linguaggi specifici (vocabolario di base); (c) della strutturazione organica dei contenuti e della progressiva acquisizione di una corretta metodologia di studio e di lavoro; (d) della partecipazione attenta e/o attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche; (e) dell’interesse, impegno e continuità nello studio, ed eventuale approfondimento di tipo personale.

Sono stati, inoltre, attuati interventi di discriminazione positiva e incoraggiamento nei confronti degli studenti più fragili. La valutazione ha seguito i seguenti criteri generali condivisi dal Consiglio di Classe e allegati al presente Documento.

Le verifiche del percorso didattico e dei processi d'apprendimento sono state di tipo formativo e sommativo, in itinere e/o al termine delle unità didattiche svolte. Si sono utilizzati i seguenti strumenti di controllo, scritti e/o orali:

Prove strutturate: test oggettivi di profitto del tipo vero/falso o con domande a risposta multipla, chiusa, collegamenti e completamenti, casi pratici, questionari di analisi e sintesi dei concetti chiave

Prove non strutturate: brevi interrogazioni e colloqui individuali, brevi esercitazioni di analisi e commento di testi e messaggi audiovisivi e pubblicitari, elaborazione di prodotti multimediali, analisi e interpretazione di casi pratici

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Esercitazioni orali a test, alla risposta dei quali si chiedeva la giustificazione orale, per supportare gli studenti che hanno presentato più difficoltà e riconoscere l'impegno e il profitto dei migliori. Inserimento nel programma della trattazione del pensiero di Freud.

Inoltre la classe ha incontrato un esperto di marketing che ha spiegato dal punto di vista concreto, di cui lavora da anni essendo titolare di un'agenzia pubblicitaria.

METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo didattico si è articolato sull'utilizzo del manuale, di materiale condiviso nella sezione del registro che porta il nome di "didattica", di fotocopie, della lezione frontale e sul commento di brevi filmati. Sono state utilizzate anche esercitazioni orali a test, alla risposta dei quali si chiedeva la giustificazione orale, per supportare gli studenti che hanno presentato più difficoltà e riconoscere l'impegno e il profitto dei migliori.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)

Mappe concettuali, fotocopie, schemi, filmati su you tube, questionari.

Testo in adozione: I. Porto, G. Castoldi, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Hoepli

Sono stati utilizzati anche i seguenti manuali:

F. Camissa, P. Touron Viron, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Scuola & Azienda per la parte relativa al direct marketing;

Giovanna Colli, *Comunicazione*, Clit/Zanichelli per la parte relativa a "Il fattore umano in azienda e la motivazione in ambito aziendale", "La pubblicità" e "Case history: la comunicazione Barilla"

Per quanto riguarda Freud è stato messo in condivisione del materiale tratto dal manuale di Ruffaldi, Terravecchia, Sani *Il pensiero plurale*, Casa Editrice Loescher

E' stata distribuita, inoltre una dispensa, tratta da Puntocom, tomo B sul marketing strategico per ovviare alle carenze del libro di testo.

Sono stati proiettati e commentati brani di "Passioni segrete" di John Houston sulla vita di Freud e "Storia del marketing" di Gian Alberto Catarozzo.

SPAZI: le lezioni si sono svolte nell'aula assegnata alla classe

TEMPI: i tempi sono stati rispettati

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof.ssa Lucia Manfredini

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato piuttosto faticoso, poiché il livello di partenza della classe risultava alquanto disomogeneo per la diversa provenienza e storia scolastica degli studenti.

Per questo fin dalle prime battute è stato necessario attuare un percorso di mappatura, semplificazione sintesi delle conoscenze acquisite gli anni precedenti e necessarie al lavoro di quinta. Questa metodologia ha portato risultati apprezzabili, tantè che è diventata il nostro "modus operandi" per tutto l'anno scolastico. Accanto alla presentazione dei contenuti per schemi e mappe, tempo prezioso è stato dedicato alle esercitazioni di classe, per piccoli gruppi e in modo individuale a casa. L'atteggiamento positivo durante le lezioni non sempre è stato supportato da un adeguato impegno e da una fondamentale continuità nell'assolvere i compiti assegnati. Le molte assenze, ritardi anche dovuti a situazioni personali e familiari complicate, non ha permesso di affrontare il lavoro didattico con tutti gli studenti e con lo stesso livello di approfondimento e connessioni. Un piccolo gruppo di alunni impegnati e studiosi si sono distinti per la buona volontà e la costante applicazione, dimostrando interesse per la materia. In generale gli studenti hanno sempre avuto un dialogo aperto con la docente senza trovare scuse o spiegazioni improbabili di fronte alla mancanza di preparazione, alla richiesta di non effettuare le verifiche o di posticiparle.

Da sottolineare come la classe si è sempre resa disponibile a partecipare ad attività non strettamente curricolari: partecipazione a uscite, convegni e conferenze.

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE: In generale la classe conosce in modo mediamente sufficiente gli argomenti svolti nel corso dell'anno: in particolare gli alunni motivati e studiosi possiedono una conoscenza abbastanza completa e articolata; altri, che hanno lavorato con discontinuità, evidenziano conoscenze frammentarie e superficiali; infine per i meno impegnati e partecipi la conoscenza risulta insufficiente o gravemente insufficiente, a seguito anche di lacune precedenti.

COMPETENZE Gli alunni sanno utilizzare le conoscenze acquisite in modo differenziato: i migliori riescono ad applicare le conoscenze apprese in maniera corretta e organizzata, utilizzando termini appropriati per formulare concetti e definizioni, altri incontrano difficoltà sia per l'inadeguata e frammentaria preparazione che per la mancanza di uno studio costante. Molti hanno evidenziato difficoltà nel risolvere gli esercizi e i problemi proposti sia in classe che a casa, riuscendovi solo se guidati dall'insegnante.

CAPACITÀ Un gruppo di alunni è in grado di utilizzare consapevolmente gli strumenti propri della disciplina, riconosce i Documenti e sa applicare in modo autonomo quanto appreso collegando i vari argomenti anche con connessioni legate ad altre discipline. La maggioranza della classe incontra qualche difficoltà nell'organizzare le conoscenze e rielaborare i contenuti.

TEMPI

I tempi a disposizione hanno permesso di affrontare tutti i contenuti inizialmente programmati a livello di coordinamento di Materia.

METODOLOGIA

Il metodo seguito è stato prevalentemente quello della lezione frontale, ma con il continuo coinvolgimento degli alunni. Ogni argomento teorico è stato supportato con diversi esercizi svolti in modo individuale, a piccoli gruppi o con l'intera classe; poi, molti esercizi hanno trovato un'applicazione in Laboratorio con l'utilizzo del pacchetto Office.. Regolarmente sono stati assegnati esercizi a casa che però non sempre sono stati svolti, da tutti con regolarità. Le prove sommative sono sempre state precedute da prove formative per verificare il livello di conoscenza dei diversi contenuti. Sono state svolte le prove di Simulazione per la Seconda Prova d'esame proposte dal Ministero e integrate da una parte predisposta dall'insegnante.. E' stato distribuito anche materiale integrativo e di supporto al testo in uso (dispense, riassunti..).

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo ha accompagnato tutto il lavoro dell'anno, integrato con dispense, riassunti e con l'utilizzo della normativa di riferimento.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche formative: durante tutto l'anno scolastico per seguire e guidare l'apprendimento degli studenti, per valutare l'interesse e la continuità nello studio ; verifiche sommative al termine di un modulo per accertare le conoscenze, competenze e capacità e in tale occasione suggerire percorsi per l'eventuale recupero; verifiche orali guidate (con domande in precedenza consegnate agli studenti per una preparazione completa degli argomenti); prove scritte di simulazione per la preparazione all'esame di Stato Le prove e le verifiche effettuate sono a disposizione della Commissione; analisi di Documenti.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 10

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Stefano Tubertini

Breve relazione sulla classe

Il gruppo classe si è dimostrato abbastanza disponibile alle attività proposte durante il corso dell'anno. I prerequisiti, legati alla disciplina, risultano eterogenei con punte di eccellenze motorio-sportive. All'interno del gruppo classe, difatti, sono presenti alunni in possesso di ottime competenze motorie tali da risultare di interesse nazionale. La presenza di questi allievi è servita a favorire le motivazioni e la partecipazione degli alunni allo svolgimento delle lezioni.

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Tutto il gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti ed ha appreso le conoscenze di base per la gestione, in autonomia, delle sensazioni psico-fisiche durante un'attività motoria allenante. Soltanto un gruppo di alunni è riuscito a maturare delle buone, se non addirittura ottime, competenze motorie rispetto alle capacità di partenza e ai prerequisiti in possesso. Quasi tutto il gruppo classe ha maturato delle conoscenze sufficienti in merito agli argomenti teorici trattati durante l'anno.

I contenuti proposti sono stati strumento per approfondire soprattutto le conoscenze sugli sport di squadra ed individuali. È stata posta una forte attenzione, sulle modalità di approccio alla sana competizione ed all'impegno al fine del raggiungimento degli obiettivi, per riuscire a migliorare le capacità motorie di base e le competenze legate alla singola disciplina sportiva.

Sono stati trattati diversi argomenti legati all'inclusione e all'integrazione.

Sono stati trattati tutti gli argomenti delle unità di apprendimento, approfondendo, altresì, alcuni argomenti legati alla "percezione di sé".

Metodi di insegnamento

Lezioni pratiche: Lezione guidata deduttiva; lezione frontale; lavori a piccoli gruppi con problem solving.

Lezioni teoriche: Lezione frontale interattiva.

Mezzi, strumenti di lavoro

Utilizzando piccoli e grandi attrezzi nella pratica delle attività motorio-sportiva. Nelle lezioni teoriche si è fatto leva su strumenti di lavoro multimediali come la LIM e il PC per la visione di materiale audio visivo.

Sono state organizzate, inoltre, delle uscite didattiche legate alla conoscenza del territorio (progetto "conosce-RE il territorio") che hanno avuto ricaduta sugli apprendimenti interdisciplinari.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 11

IRC (Religione)

Docente: Nappo Anna Rita

Libri di testo adottati: Sergio Bocchini : “Nuovo religioni e religione”, volume unico misto, edizione Dehoniane Bologna.

Monte ore annuale: N.º 29/33

Obiettivi (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e Livelli raggiunti:

Nell’ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte “provocazioni” culturali e riflessive miranti all’educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa.

Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare non solo la storia ma anche l’insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo sono stati incoraggiati a tener dente le loro esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull’uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa.

Gli alunni, inoltre, sono stati guidati ad acquisire una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più indicative. Costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell’approfondimento. L’intera classe ha sempre partecipato con moltissimo interesse alle lezioni manifestando notevolissimo atteggiamento d’ascolto e, all’occorrenza, un adeguato e costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti. Dunque, i livelli di apprendimento raggiunti sono stati ottimi.

5. Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale propedeutica
Lezione frontale di esposizione
Lezione interattiva
Analisi guidata di testi

6. Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo, schede, appunti personali del docente, L.I.M.

7. Tipologie di verifica

Interrogazioni orali

4. Strumenti di verifica

Materie	italiano	storia	diritto	inglese	francese	informatica e laboratorio	matematica	tecniche di comunicazione	TPSC	ed. motoria	religione
Colloquio	X	X	X	X	X			X	X		X
Interrogazione Breve	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Prova di Laboratorio						X			X		
Prova scritta e/o pratica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di Problemi						X	X		X		
Prova strutturata o semistrutturata	X	X	X	X	X		X	X	X		
Questionario	X	X	X	X	X		X	X	X		
Esercizi						X	X		X		
Traduzione				X	X						

5 . VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione periodica e finale ,dei seguenti fattori concorrenti:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale

5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	descrittori		
	conoscenze	abilità	competenze
1,2,3	inesistenti	inesistenti	inesistenti
4	i contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione espone in modo confuso	comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	i contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato, non espone con chiarezza	comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	i contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. necessita di guida nell'esposizione	comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	i contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari

per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti

6. Simulazioni effettuate della 1^a e 2^a prova dell'esame di stato

DATA	PROVA	DURATA
19/02/2019	PRIMA PROVA: ITALIANO	6 ORE
28/02/2019	SECONDA PROVA: T.P.S.C.	6 ORE
26/03/2019	PRIMA PROVA: ITALIANO	6 ORE
02/04/2019	SECONDA PROVA: T.P.S.C.	6 ORE

Le Simulazioni di T.P.S.C. (Seconda Prova) hanno avuta una durata complessiva di 6 ore (4 ore di Prova Ministeriale e 2 ore, in coda alla prima parte, di prova stabilita dai Docenti della Classe). La Seconda Parte potrebbe essere formulata a punti di cui, uno o più punti a scelta degli studenti.

7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ripartizione del punteggio ai sensi dell'Allegato A del D.Lgs. 62/2017 art. 15

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA BENE:

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, decide di assumere come concorrenti alla determinazione del credito scolastico i seguenti elementi:

- profitto e valutazione del comportamento;
- frequenza;
- impegno;
- partecipazione alle attività curricolari;
- partecipazione alle attività complementari: visite guidate, viaggi d'istruzione, progetti, attività sportive, attività di orientamento;
- altri elementi: certificazioni linguistiche, ECDL, volontariato

7.1 IL CREDITO SCOLASTICO

	Alunno	Credito 3°anno	Credito 4°anno
1	AIT BIHI IMAN	10	10
2	AMBROGINO RUGGIERO ANDREA PIA	9	10
3	ASIEDUWAH RITA	10	9
4	AVRAM CORINA	10	11
5	BILLOUCHE AYOUB	10	11
6	CARRATURO ALESSIO	9	9
7	CASIAN SNEJANA	10	9
8	COPPOLA NICOLA	9	9
9	FIORINI RICCARDO	8	9
10	FORNERIS ASIA	10	11
11	GARREFFA ALICE	10	11
12	GAZZINI ERICA	8	9
13	INGROSSO MAX	9	9
14	LAMIA ANDREA	8	9
15	MAGRO ALESSIA	10	11
16	MOUANID ACHRAF	10	9
17	NOVIELLO NATALIA	10	11
18	PETTENUZZO TECLA	8	9
19	RYZHAK VERONIKA	12	12
20	SHAFQAQAT MARIA	9	9
21	SIENO ERIKA	10	11
22	TRIVIERI DOMENICO	8	9
23	VERSO MARTINA	8	10
24	VIPERINO ROBERTO	11	13
25	YASSIR AMAL	8	9

8. Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5[^] sez. B riunitosi in forma collegiale in data **9 maggio 2019**.

Si compone di n° 34 fogli numerati più n° 37 fogli di allegati (totale 71 pagine)

Verrà pubblicato all'albo dell'Istituto in data 15/05/2019 e successivamente consegnato in copia a ciascun allievo candidato all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2018/19.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CASTAGNETTI LUCIA	Lingua e letteratura italiana	<i>Lucia Castagnetti</i>
CASTAGNETTI LUCIA	Storia	<i>Lucia Castagnetti</i>
CRISCI ELEONORA	Diritto ed Economia	<i>Eleonora Crisci</i>
CIOTTA ANNA	Lingua e cultura straniera (Inglese)	<i>Anna Ciotta</i>
RUOZZI PAOLA	2 [^] Lingua straniera (Francese)	<i>Paola Ruozzi</i>
CANNELLA GIORGIO	Informatica e laboratorio	<i>Giorgio Cannella</i>
FONTANESI ELISABETTA	Matematica	<i>Elisabetta Fontanesi</i>
ONESTI CLAUDIO	Tecniche di comunicazione	<i>Claudio Onesti</i>
MANFREDINI LUCIA	Tecniche professionali dei servizi commerciali	<i>Lucia Manfredini</i>
TUBERTINI STEFANO	Scienze motorie e sportive	<i>Stefano Tubertini</i>
NAPPO ANNA RITA	IRC (Religione)	<i>Anna Rita Nappo</i>
FABIANO FRANCESCO	Sostegno	<i>Francesco Fabiano</i>
CRAPAROTTA GIUSEPPINA	Sostegno	<i>Giuseppina Craparotta</i> SOPPLENTE

Il Coordinatore

prof.ssa Lucia Manfredini

Lucia Manfredini



Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Lucia Antonietta Cirillo

ALLEGATO A

**PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE 5^A SEZ.B**

MATERIA 1

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Lucia Castagnetti

Programma

Testo in uso

Cataldi, Angioloni, Panichi - "La letteratura e i saperi" (dal secondo Ottocento ad oggi) - G.P.Palumbo editore

La modernità e il progresso:

la società di massa e i partiti di massa;
la città come labirinto e la folla -pag.10

Il Positivismo e la condizione degli intellettuali nella seconda metà dell'Ottocento

Auguste Comte e l'idea del progresso che migliora la società.

La teoria di Darwin - "L'origine della specie" e il darwinismo sociale (l'applicazione della teoria della lotta per la vita nella società) -pagg.11 -12

Il pensiero di Nietzsche (negazione del positivismo e superuomo).

La nuova condizione degli intellettuali (l'arte come merce, il declassamento dell'artista

Documento: Lettura del brano "Perdita d'aureola" di Baudelaire e domande sul testo pagg. 20 -21

Il ruolo del poeta e del letterato nella società:

il dandy e l'esteta; il culto del bello, pag.14

Documento:Lettura del brano di Dostoevskij "Come ubriachi per le vie di Parigi" pag.15

Dal Romanticismo al Realismo

Il Naturalismo francese e Zola (pagg. 22 -23 -24)

Analisi del romanzo "L'Ammazzatoio" e la nascita del Verismo (pag.24 e pagg.37 -38)

Documento:Lettura del brano "L'inizio dell'Ammazzatoio"- pagg.45 -46

Verga

La vita di Verga (in breve) pagg.86 -87 -88

I fattori che favoriscono la nascita del Verismo pag.90

Le caratteristiche del verismo pag.90

La presentazione di Rosso Malpelo e la tecnica dell'impersonalità.

La visione pessimistica della vita di Verga

Documento:Lettura della novella "Rosso Malpelo" pagg.105 -113

I Malavoglia - spiegazione (trama e linguaggio)

I temi dei Malavoglia pag.94 – 95

Documenti: Lettura de "L'inizio dei Malavoglia" (pagg.132 -133 -134)

Lettura del finale del romanzo "I Malavoglia" (L'addio di 'Ntoni – pag.144) e fotocopia
Commento sulla figura di 'Ntoni e la sua estraneità al paese

Il Decadentismo e l'Estetismo

Trama del romanzo "Il ritratto di Dorian Gray", caratteristiche del personaggio e confronto con Andrea Sperelli protagonista de "Il piacere" di D'Annunzio

Documenti: Lettura del brano "La rivelazione della bellezza", dal tratto "Ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde (capitolo II) - brano assegnato in fotocopia

Lettura del brano (dato in fotocopia) "Il ritratto corrotto" da "Il ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde
Visione del film "Dorian Gray" diretto da Oliver Parker (2009)

D'Annunzio

La vita di D'Annunzio tra estetismo e interventismo -pag.250

La trama de "Il piacere"- pagg.254 -259 -260

Documenti: Lettura del brano "Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo", pagg.260 -261 -262

Lettura del brano "La conclusione del piacere" pag.263 -264 -265 (spiegazione del brano a pag.266)

Introduzione alla poesia "La pioggia nel pineto" e alla raccolta Alcyone- pag.267

Documento: Lettura della poesia "La pioggia nel pineto", pagg.272 -273 -274 -275

Baudelaire e il simbolismo - introduzione alla poesia moderna

La poesia moderna: il simbolismo e l'allegoria

I fiori del male (spiegazione della raccolta)

La figura di Charles Baudelaire e le caratteristiche dell'opera (da pag. 176 a pag.180)

Documenti: "L'albatro" - pagg. 181 -182

"Corrispondenze" - pagg.183 -184

" A una passante"- pagg.184 -185 -186

Pascoli

Vita di Giovanni Pascoli (aspetti essenziali)

La poetica di Pascoli

Il poeta come fanciullino (pagg.218 -219 -220-221)

La struttura di Myrica,

Documenti: "Lavandare" - pagg.225 -226

"X Agosto" - pagg.227 -228

"Temporale" - pag.229

"Il tuono" -pag.233

"Patria" -pagg.231 -232

Ungaretti

Ungaretti (vita in breve, soprattutto il periodo della sua partecipazione alla Prima guerra mondiale)

La rivoluzione formale della poetica dell'Allegria

Documenti: "Veglia", pagg.577 – 578

"Soldati", pagg. 573- 574

San Martino del Carso, pag.572

"Natale", pagg.574 -575

Il Futurismo

Documenti: Lettura de " Il Manifesto del Futurismo" pag. 332 -333 - 334 -335

Il Futurismo e la pubblicità (i manifesti pubblicitari)

L'attività pubblicitaria di Fortunato Depero

Visione dei manifesti pubblicitari di Depero (immagini su Didattica)

Un esempio di poesia Futurista: l'Assalto di Adrianopoli di Marinetti (presente in Didattica)

"Lasciatemi divertire" di Palazzeschi - pagg. 521 – 524

Freud e la Psicanalisi

Cos'è l'inconscio - i lapsus, gli atti mancati, le nevrosi (es - io e super io) - "L'interpretazione dei sogni" - pag.340

Documenti: Sigmund Freud "Lo svelamento di una verità nascosta" - pagg. 342 -343

Lettura del brano di Henri Bergson "La durata interiore" pagg.343 -344

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

La Madaleine (Proust e la memoria involontaria)

Spiegazione del concetto di memoria involontaria utilizzata da Proust in *Alla ricerca del tempo perduto*

Documento: Lettura del brano "La madeleine" tratto da *Alla ricerca del tempo perduto* di Proust - analisi della memoria involontaria (il flusso di coscienza) legato alle teorie di Bergson. - pagg.384 -385 -386

Pirandello

Vita di Pirandello (in sintesi)

Il contrasto tra "forma" e "vita" e *L'Umoreismo* (pag. 400 -402 -403)

Documento: Lettura del brano "La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata"- pag.410

Presentazione del romanzo "Il fu Mattia Pascal"

Trama, personaggi e temi

Documenti: Lettura del brano "Cambio treno" in fotocopia

Lettura del brano "Adriano Meis e la sua ombra" – pagg.418 – 419

Lettura del brano "Pascal porta fiori alla propria tomba" -pagg. 420 -421

Svevo

Vita in breve

Presentazione del romanzo "La coscienza di Zeno"

Trama, personaggi e temi

Documenti: Lettura del brano "Lo schiaffo del padre" – pagg.470 - 472

Lettura del brano "La proposta di matrimonio" – pagg. 475 -480

Lettura del brano "La vita è una malattia" – pagg. 488 – 490

Presentazione del romanzo di Leonardo Sciascia "Il giorno della civetta"

Documento: Lettura dell'inizio del romanzo in fotocopia

Visione del film "Il giorno della civetta" di Damiano Damiani

Unità di raccordo con storia e la crisi del 1929

Documento: Visione del film "Tempi moderni"

Attività di scrittura e composizione:

elaborazione di saggi e analisi di documenti, temi storici e di attualità e analisi di testi letterari

MATERIA 2

Prof.ssa Lucia Castagnetti

STORIA

Programma

Testo in uso: De Vecchi e Giovannetti, “La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione” vol.3. Ed Scolastiche Bruno Mondadori, 2016

Unità di raccordo (attraverso appunti di sintesi)

L'industrializzazione in Europa e i suoi problemi

Elementi principali dello sviluppo industriale

Liberismo economico e protezionismo

Sviluppo urbano, borghesia industriale capitalista e proletariato

Condizioni di lavoro nelle fabbriche

Le organizzazioni degli operai (società di mutuo soccorso e sindacati)

Il partito socialista

Il pensiero di Karl Marx

Dalla Grande Depressione alle nuove forme di economia capitalistica

La grande depressione e il fenomeno della emigrazione in Europa

I monopoli, il ruolo delle banche e il rapporto con le imprese

La funzione della borsa

Le innovazioni tecniche legate alla seconda rivoluzione industriale

La situazione dell'Italia unita (schede di sintesi in fotocopia)

La situazione dell'Italia dopo l'unificazione

La "questione meridionale" e il brigantaggio

Il pareggio del bilancio e l'aumento delle tasse

Il servizio militare obbligatorio

Il Veneto e Roma passano all'Italia

La Triplice alleanza e la corsa alla conquista coloniale

La crisi di fine secolo

L'imperialismo

Spiegazione del fenomeno dell'imperialismo come corsa degli stati europei a conquistare l'Africa e l'Asia (motivazioni politiche, economiche, sociali e culturali)

La conquista dell'Africa e dell'Asia da parte delle nazioni europee

Concetti di nazionalismo, imperialismo e razzismo alla fine dell'Ottocento

Unità 1 – Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

Sviluppo industriale e società di massa

Le invenzioni della Seconda Rivoluzione industriale (pagg. 15 -16)

L'organizzazione scientifica del lavoro e la catena di montaggio - Henry Ford e il modello T -

Caratteristiche della società di massa (pag. 17)

Documento: Analisi della scheda sulla catena di montaggio, Ford e Taylor (fotocopia)

Le potenze europee fra Ottocento e Novecento

Lo scenario dell'area balcanica- la situazione dei Balcani

La condizione dell'impero russo - pagg.28-29 -30

L'età giolittiana

La politica di Giolitti

Le riforme sociali e il suffragio maschile - pagg.23 -24 -25

L' Europa verso la catastrofe

L'attentato di Sarajevo e la crisi del luglio 1914 (pagg.34 -35)

Le cause di lungo periodo della guerra - pagg.34 -35 -36 -37

"L'Italia dalla neutralità all'intervento" pagg.43 -44 -45

La svolta del 1917 e la fine della guerra - pag.47 -48 -49

"Una lunga guerra di trincea" pagg.39 -40 -41

L'eredità della guerra pag.51 – 52

I trattati di pace al termine della Prima Guerra Mondiale -pag. 54 e 55

Documento: "La guerra moderna" – Opuscolo dato agli alunni durante la visita alle trincee di Rovereto

La rivoluzione d'ottobre

La nascita dell'URSS (scheda di sintesi)

Lo stalinismo (scheda di sintesi)

Unità 2 – La crisi della civiltà europea

La crisi del dopoguerra

Le proteste di operai e contadini

Il conservatorismo del ceto medio e le elezioni del 1919

I socialisti, i popolari e i nazionalisti

L'impresa di Fiume e il "biennio rosso"- da pag.103 a pag.107

Il fascismo al potere

Le origini del fascismo e lo squadristico: l'uso della violenza come strumento di affermazione politica- pagg. 109 -110

La nascita del partito comunista

La marcia su Roma- pag.111 -112

Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura

Le elezioni del 1924 e l'omicidio Matteotti

L'inizio della dittatura- pagg.113 -114 -115

Mussolini al potere

I patti lateranensi

L'autarchia e il corporativismo (scheda di sintesi)

Il fascismo è un regime totalitario

Le leggi razziali

La conquista dell'Etiopia e l'alleanza con la Germania nazista - da pag.118 a pag.127

Documento: "Razzismo italiano" in "La difesa della razza" – tratto da Razza di stato (Comune di Reggio Emilia)

La crisi del '29 e il New Deal

La crisi del '29

Cause finanziarie del crollo borsistico

Una crisi di sovrapproduzione di beni – da pag. 134 a pag.137

Il nuovo corso del presidente Roosevelt

L'intervento dello stato in economia

I benefici effetti del New Deal – da pag. 139 a pag. 142

Documenti: Discorso elettorale tenuto da Franklin Delano Roosevelt nel 1932, "Le cause della crisi del 1929" (fotocopia)

Visione del film "Tempi moderni" di Charlie Chaplin

Il Nazismo

I problemi della Repubblica di Weimar, la crisi economica e gli aiuti degli americani -pagg.148 -149

Il nazismo di Hitler (razzismo, antisemitismo e autoritarismo- pag.152 -153)

Hitler diventa cancelliere -pag.154

La persecuzione degli ebrei -pagg.156 -157 -158

La ripresa dell'economia tedesca: lavori pubblici e riarmo -pag.160

Una politica di guerra e le annessioni dell'Austria e dei Sudeti - pagg.161 -162

La conquista della Cecoslovacchia -pag.162

La seconda guerra mondiale (scheda di sintesi)

Dalle annessioni della Germania al patto Ribbentrop – Molotov

La conquista di Parigi

L'Italia entra in guerra

1941: Hitler attacca la Russia e l'entrata in guerra degli Stati Uniti

10 luglio del 1943: lo sbarco in Sicilia degli americani

25 luglio del 1943: l'arresto di Mussolini (scheda di sintesi con le tappe fondamentali)

La firma dell'armistizio l'8 settembre del 1943

L'inizio della resistenza partigiana

La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra

Documenti: Uscita ai luoghi della resistenza a Reggio Emilia - visita ai monumenti della Resistenza (Analisi delle foto dei monumenti visitati)

Unità 3– Il mondo diviso

L'eredità della guerra

I profughi italiani, gli eccidi e le foibe

Il processo di Norimberga per crimini contro l'umanità

L'Onu e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo – pagg.219 -220

Le origini della guerra fredda

Gli accordi di Yalta e la divisione dell'Europa

Il piano Marshall e la Nato

La divisione della Germania e l'inizio della guerra fredda – pagg. 223 -224 -225

L'idea di un'Europa Unita

Le origini

La nascita della Comunità economica europea – pagg.233 -234

Documento: Per un'Europa libera e unita. Dal manifesto di Spinelli, Rossi, Colorni, isola di Ventotene, giugno 1941 – pag.233

MATERIA 3

DIRITTO ED ECONOMIA

Prof.ssa Eleonora Crisci

Programma

SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Appunti e schemi – Riviste e giornali
- LIBRO DI TESTO: Simone Crocetti "Società e cittadini B" – Tramontana

Economia politica ed informazione economica

- Attività economica ed economia politica
- Il problema delle scelte
- La scienza economica. Cenni
- L'economia politica e le altre discipline
- Informazione economica. Il problema dell'attendibilità dell'informazione
- L'informazione economica statistica (statistica descrittiva ed inferenziale)
- ISTAT. Inflazione e deflazione
- Gli altri canali dell'informazione economica: Eurostat, Sistan, Censis, Unioncamere, Ocse, Banca d'Italia – quotidiani e riviste principali nazionali ed internazionali di informazione economica- le agenzie di rating
- Il Prodotto nazionale lordo e il Prodotto interno lordo
- Il Reddito nazionale lordo (reddito disponibile e impieghi del reddito nazionale)
- I documenti della contabilità nazionale (Bilancio economico nazionale e il conto economico delle risorse e degli impieghi)
- Crescita e sviluppo e loro indicatori
- Gli indicatori della finanza pubblica: spesa pubblica (spese di produzione e spese per trasferimenti), le entrate pubbliche (prezzi, tributi e prestiti)
- Il Bilancio dello Stato: definizione e funzioni

La Legislazione sociale

- Il sistema di sicurezza sociale: lo Stato sociale, la legislazione sociale e la legislazione sociale del lavoro
- Il sistema della previdenza: la previdenza sociale.

- Le pensioni e la riforma
- Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare: assegno di invalidità e pensione di inabilità, la pensione ai superstiti, l'assegno sociale
- Le prestazioni a sostegno del reddito: gli ammortizzatori sociali, l'assicurazione contro la disoccupazione, le integrazioni salariali, l'indennità di mobilità, gli obblighi per chi beneficia degli ammortizzatori sociali, l'assegno per il nucleo familiare, la riforma degli ammortizzatori sociali
- L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali: i soggetti del rapporto assicurativo, l'oggetto dell'assicurazione, le prestazioni assicurative
- La tutela del lavoro femminile: il lavoro femminile nella Costituzione, azioni positive e pari opportunità
- L'integrazione lavorativa: la legislazione in materia di integrazione dei disabili, i soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato, le modalità di assunzione
- La legislazione sociale sanitaria: il diritto alla salute, la normativa in materia di salute, i vari livelli organizzativi del SSN
- Le aziende Usl: gli organi, i distretti e i dipartimenti di prevenzione, le strutture ospedaliere, il personale e le prestazioni
- L'assistenza sociale: l'accertamento delle condizioni di bisogno, le prestazioni assistenziali
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: il fenomeno degli infortuni sul lavoro, le leggi sulla sicurezza
- Il TU sulla sicurezza sul lavoro 81/2008: la struttura del t.u.s.l., l'ambito applicativo del t.u.s.l., l'ambito applicativo soggettivo del t.u.s.l
- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro: gli obblighi del datore di lavoro, il Documento di valutazione dei rischi, gli altri obblighi del datore di lavoro
- Il servizio di prevenzione e protezione (Spp), i componenti del Servizio di prevenzione e protezione, gli obblighi dei lavoratori

MATERIA 4
Prof.ssa Anna Ciotta

INGLESE

Programma

LIBRO DI TESTO: Business Expert (Bentini, Bettinelli, O'Malley)

-Job application (pag.207)

curriculum vitae, job interview, covering letter

-Business organisations (pag. 32)

Sole traders, Partnership, Limited companies, Co-operatives, Franchising

-How businesses grow(pag.35)

-Multinationals(pag.36)

Why do businesses become multinational?

Advantages, Disadvantages

-THE EU (pag.129)

-European treaties at a glance (pag.133)

-Who's who in the European Union (pag. 134)

The European Council, The European Parliament, The Council of the European Union, The European Commission, The Court of Justice, The European Central Bank

-Globalisation (pag. 156)

What is globalisation?

Reasons against globalisation

The KOF Index of Globalisation

-What is marketing? (pag. 80,81)

Market segmentation, 'where' Geographics, 'who' Demographics, 'why' Demographics, 'how' Behaviors

Targeted marketing: market map

-Market research (pag.82)

Quantitative data;

Qualitative data;

Primary research;

Secondary research;

-E-marketing (pag.84)

Advantages of e-marketing

Disadvantages of e-marketing

-The Four Ps (pag. 104)

Product, Price, Place, Promotion.

-Brexit (fotocopia)

MATERIA 5

FRANCESE

Prof.ssa Paola Ruozi

Programma

TESTO DI COMMERCIO: Annie Renaud, *Marché conclu!*, Pearson-Lang (Libro cartaceo + Libro digitale + Contenuti digitali integrativi)

APPROFONDIMENTI DI LINGUA:

Cenni sulla formazione ed uso delle forme in –ANT (gerundio, participio presente, aggettivo verbale)

MODULI DI FRANCESE COMMERCIALE (FOS):

LA COMMANDE (RÉVISION):

- ✓ Ripasso del ciclo di vendita (fasi che la precedono e la seguono)
- ✓ I vari tipi di corrispondenza commerciale legati alle fasi del ciclo di vendita
- ✓ Struttura della lettera commerciale (nomenclatura e funzione delle varie parti)
- ✓ Repertorio di espressioni passe-partout per le varie parti della lettera commerciale
- ✓ Struttura ed espressioni della *lettre de commande*
- ✓ Struttura ed espressioni della *lettre de confirmation de commande*
- ✓ Droits et devoirs du client et du fournisseur après établissement du contrat de vente

L'ENTRETIEN D'EMBAUCHE (RÉVISION) :

- ✓ Lessico generico del mondo del lavoro e della ricerca di impiego
- ✓ Fasi e modalità della ricerca di impiego
- ✓ Video (YouTube) di un *entretien d'embauche* simulato (suggerito dalla madrelingua)
- ✓ Come gestire le FAQ del *recruteur* e rispondere
- ✓ Come adattare le risposte (alle FAQ del *recruteur*) alla propria situazione reale senza mentire
- ✓ Aspetti non verbali dell'interazione durante l'*entretien d'embauche*: *code vestimentaire, allure, langage du visage et du corps, respect des tours de parole.*
- ✓ Simulazioni in classe di allenamento *all'entretien d'embauche*, su base volontaria (alla presenza della madrelingua)

MODULO “RÉVOLUTION: L'IMAGINATION AU POUVOIR – MAI '68”

Il modulo è stato progettato, per le classi quinte, in funzione dello spettacolo teatrale curato da France Théâtre « *Révolution : l'imagination au pouvoir* », cui la 5B ha assistito a Modena, Teatro Michelangelo, in data 08/01/19.

- ✓ In preparazione allo spettacolo: presentazione della storia e dei personaggi con materiale audiovisivo fornito da France Théâtre.
- ✓ Traduzione collettiva, *décryptage* e commento delle 8 scene del copione dello spettacolo.
- ✓ Introduzione schematica agli eventi del '68 parigino
- ✓ *Mai '68 en images*: proiezione di immagini del '68 parigino (manifesti, slogans, murales) raggruppate per tema (*les barricades, la Sorbonne et la culture, la politique, la jeunesse revendiquée, abas le capitalisme*)
- ✓ Sistematizzazione scritta dei concetti/valori emersi dalle immagini con l'aiuto degli studenti
- ✓ Cronologia degli eventi del '68 parigino e della successiva crisi politica e civile nazionale: le tre crisi (studentesca, operaia, politica)
- ✓ La figura di Charles de Gaulle nella storia di Francia (l'appello alla resistenza del 18 giugno 1940, il GPRF, la prima costituente del 1946, *la guerre d'Algérie*, le dimissioni nel 1969 dopo il '68)
- ✓ *Guerre d'Indochine, guerre du Viêtname*: da guerra coloniale francese a guerra americana e anticomunista.

MATERIA 6

INFORMATICA E LABORATORIO

Prof. Giorgio Cannella

Programma

UDA 1. IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il bilancio secondo la normativa italiana
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico

UDA 2. LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- I margini della struttura patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico

UDA 3. LA CONTABILITA' GESTIONALE

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Le configurazioni di costo
- Direct costing e full costing

MATERIA 7

MATEMATICA

Prof.ssa Elisabetta Fontanesi

Programma

Libro di testo:

P. Baroncini- R.Manfredi “Multimath.giallo” vol.4 Ghisetti&Corvi Editori

Analisi:

- Classificazione di funzioni: razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte
- Dominio di funzioni irrazionali intere e fratte con indici pari e dispari
- Dominio di funzioni esponenziali
- Dominio di funzioni logaritmiche
- Funzioni pari e dispari
- Intervalli di positività delle funzioni
- Limite finito in un punto; limite infinito in un punto.
- Definizione intuitiva di funzione continua
- Calcolo dei limiti anche con forme indeterminate del tipo $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$
- Determinazione degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una curva razionale fratta
- Cenno sul significato di derivata prima
- Studio di funzioni polinomiali e razionali fratte, con rappresentazione grafica delle caratteristiche determinate.
- Lettura di grafici e deduzione delle caratteristiche di una curva

Statistica:

- Lettura e commento di grafici e tabelle relativi a fenomeni economici, sociali e storici

MATERIA 8 TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

Prof. Claudio Onesti

Programma

Testo in adozione:

I. Porto, G. Castoldi, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Hoepli

Il marketing e la comunicazione aziendale

Che cos'è il marketing
Il marketing management
Lo studio dell'ambiente e del mercato
Gli strumenti di conoscenza del mercato
Strategie di marketing
Dalla missione al marketing mix
Posizionamento e target

Le Pubbliche relazioni

L'attività dell'Ufficio PR.
Il comunicato stampa
Gli elementi che compongono una cartella stampa
Il monitoraggio delle uscite
La rassegna stampa
Il servizio speciale indotto e il pubbliredazionale
Il caso biografico di Edward Bernays, il padre delle pubbliche relazioni

L'immagine aziendale

Dalla mission all'immagine aziendale
L'espressione dell'immagine dell'azienda
Il marchio
I nomi
I colori
L'immaterialità dell'immagine
La forza delle parole
La comunicazione integrata d'impresa
L'opinione del pubblico nei confronti dell'azienda
La comunicazione istituzionale
La sponsorizzazione
La comunicazione interna

La comunicazione pubblicitaria

L'agenzia pubblicitaria
Gli obiettivi pubblicitaria
L'evoluzione della comunicazione pubblicitaria
Le strategie del linguaggio pubblicitario
Trasferire agli oggetti la personalità del target

Rendere simpatico o seducente un prodotto

I testimonial

Stimolare il desiderio di appartenenza

Case history: la comunicazione Barilla

Le origini, 130 anni fa

Pietro Barilla

Arriva Carosello

Gli anni del boom economico

Cambiano le donne La crisi degli anni '70

Il Mulino Bianco

La vittoria dei sentimenti

Le ricette della Piramide e la sostenibilità ambientale

Il fattore umano in azienda e la motivazione in ambito aziendale

L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità dell'impresa

La scuola delle relazioni umane

Le teorie motivazionali

Le ricerche di Herzberg

Le teorie della leadership e il rinforzo positivo

Il successo del toyotismo e la qualità totale

La struttura organizzativa aziendale e l'adhocrazia

Freud (in corso di svolgimento)

La nascita e lo sviluppo della psicanalisi

La teoria delle nevrosi

Il metodo

Prima e seconda topica

La teoria della libido e delle pulsioni di Eros e di Thanatos

Cenni sugli scritti di meta psicologia e l'influsso della psicanalisi sulla società, il mondo della cultura

Sono stati utilizzati anche i seguenti manuali:

F.Camissa, P.Touron Viron, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Scuola & Azienda per la parte relativa "Le pubbliche relazioni"

Giovanna Colli, *Comunicazione*, Clitt/Zanichelli per la parte relativa a "Il fattore umano in azienda e la motivazione in ambito aziendale", "La pubblicità" e "Case history: la comunicazione Barilla"

Per quanto riguarda Freud è stato messo in condivisione del materiale tratto dal manuale di Ruffaldi, Terravecchia, Sani *Il pensiero plurale*, Casa Editrice Loescher

MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof.ssa Lucia Manfredini

Programma

LIBRO DI TESTO: Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali 3
P. Bertoglio S. Rascioni Tramontana

1) L'AZIENDA E LA SUA ORGANIZZAZIONE (SCHEDE)

- a) La struttura e l'organizzazione aziendale
- b) L'impresa e l'azienda: aspetti giuridici
- c) Il reddito e il patrimonio
- d) Il capitale: autofinanziamento e capitale di debito
- e) Gli aspetti della gestione: gestione finanziaria e gestione economica

2) IL BILANCIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA

Unità 1 Il bilancio civilistico

1 Le scritture di assestamento

2 La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio

Unità 2 L'analisi di bilancio

1 L'analisi di bilancio per indici

Unità 3 Le imposte dirette sulle società di capitali

1 L'IRES

2 L'IRAP

3) LA CONTABILITA' GESTIONALE

Unità 1 Il calcolo e il controllo dei costi

1 La contabilità gestionale

2 La classificazione dei costi

3 Il direct costing

4 Il full costing

5 L'activity based costing

Unità 2 I costi e le decisioni aziendali

1 I costi variabili e i costi fissi

2 La break even analysis

3 I costi suppletivi

4) LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

Unità 1 La pianificazione, la programmazione e il controllo

- 1 La direzione e il controllo di gestione
- 2 La pianificazione e la programmazione
- 3 Il controllo di gestione

Unità 2 Il budget e il controllo budgetario

- 1 I costi standard
- 2 Il budget
- 3 Il budget economico
- 4 Il budget degli investimenti
- 5 Il budget finanziario
- 6 Il controllo budgetario
- 7 Il reporting

Unità 3 Il business plan e il marketing plan

- 1 Il business plan
- 2 Il marketing plan

Laboratorio

- Lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico di una spa
- L'analisi di bilancio per indici
- Il calcolo del margine di contribuzione
- Il calcolo del costo industriale
- Il diagramma di redditività

Prof. Stefano Tubertini

Programma

LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE:

- Esercizi di coordinazione generale semplici e complessi, individuali, a coppie e a piccoli gruppi con uno o due palloni;
- Esercizi di coordinazione generale semplici a corpo libero (solo arti superiori, solo arti inferiori);
- Esercizi di coordinazione generale complessi a corpo libero (arti superiori e inferiori contemporaneamente ed alternativamente);
- Esercizi di attivazione nervosa con l'ausilio di piccoli attrezzi (cerchi colorati ed ostacoli)
- Esercizi per il controllo della fatica e della resistenza di base.

TEST D'INGRESSO:

- Test di valutazione delle capacità coordinative.
- Test di resistenza alla fatica.
- Test di valutazione delle capacità condizionali.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:

- PALLACANESTRO:

- * Le regole del gioco.
- * I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro.
- * Fondamentali di difesa: il principio di “verticalità” e la difesa a uomo.
- Il gioco di squadra: 4vs4 a metà campo (streetball)

- CALCIO A 5:

- * Controllo e dominio della palla (esercizi a coppie e individuali).
- Il gioco di squadra: partite 4vs4 o 5vs5 con handicap;

- PALLAVOLO:

- * Le regole del gioco.
- * I fondamentali individuali del gioco: palleggio (ricezione e attacco), bagher (ricezione e difesa), colpo d'attacco e battuta.
- La gara e il confronto: 6vs6 con alzatore in posto 3.

- PALLAMANO:

- * Le regole del gioco.
- * I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro.
- Il gioco di squadra.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- TENNISTAVOLO:

- Le regole del gioco.
- Attrezzatura specifica.
- I fondamentali tecnici: dritto e rovescio; il servizio.
- Il gioco: singolo e doppio.

- BADMINTON:

- Le regole del gioco.
- I fondamentali tecnici: dritto e rovescio; il pallonetto; il servizio.
- Il gioco: singolo e doppio.

- BEACHTENNIS:

- Le regole del gioco.
- I fondamentali tecnici: dritto e rovescio; la schiacciata; il servizio.
- Il gioco: singolo e doppio.

- PATTINAGGIO SUL GHIACCIO E TAEKWONDO

- Conoscenza delle attività.
- Primi approcci.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:

- Progetto “US GIRLS” proposto dalla UISP di Reggio Emilia presso la “SD FACTORY” riguardante solo le ragazze per un loro maggiore approccio all’attività sportiva come beneficio fisico e mentale. Sono state svolte lezioni di: hip hop, yoga e pilates con esperti.
- Il rispetto delle proprie capacità: la gestione della fatica.
- Il Riscaldamento Generale: stretching dinamico, andature (skip alto, calciata avanti e dietro, doppio impulso).
- Giochi di conoscenza e dinamici (dodgeball, pallaprigioniera, pallascout...).
- L’importanza del riscaldamento prima di qualsiasi attività fisica-motoria di medio-basso volume ed intensità.
- Il calcolo del fabbisogno calorico
- I nutrienti
- Sport ed inclusione: - incontro con Francesco Messori, capitano della Nazionale di Calcio Amputati; - visione del film “Il sapore della vittoria”.
- Il doping: l’ERITROPOIETINA (EPO). Visione del film “The Program”. Incontro con esperto.
-

RELAZIONE CON L’AMBIENTE NATURALE:

- Uscite all’esterno della scuola: giornata in bicicletta presso il “Museo Cervi” (progetto “Conosce-RE il territorio”)

MATERIA 11

RELIGIONE

Prof.ssa Anna Rita Nappo

Programma

Primo modulo: Morale della vita sessuale e familiare

- Desiderio di famiglia e cause della sua crisi
- Differenza tra amore e passione
- Fondamenti biblici del matrimonio cristiano
- I valori del matrimonio cristiano; fedeltà, progettualità, dono di sé, dialogo e spiritualità
- Famiglia cristiana e altri tipi di famiglia: separati, divorziati, matrimoni misti, matrimoni civili
- Rapporto genitori e figli

Secondo modulo: Relazione tra fede cristiana, razionalità umana, progresso scientifico

- Rapporto tra fede, ragione, scienza e filosofia
- Da Kant al dubbio sull'esistenza di Dio e la soggettività della coscienza
- Scienza e fede non fanno a pugni
- La fede in Dio non esclude la ragione?
- Nascita dell'ateismo, dell'indifferentismo del credente non praticante

Terzo modulo: Percorso etico esistenziale: Vivere in modo responsabile, quale etica?

- Cos'è l'etica: differenze tra vari tipi di etica
- Etica soggettivista liberatoria
- Etica utilitaristica
- Etica ecologista
- Etica religiosa

Quarto modulo: Morale della vita fisica: eutanasia, testamento biologico, fecondazione in vitro, aborto.

- Eutanasia, accanimento terapeutico, cura della persona
- Aborto
- Testamento biologico: cos'è e quali problemi pone
- Fecondazione in vitro: omologa e eterologa
- Donum vitae: documento del Magistero sulla fecondazione assistita

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO
NAZIONALI E D'ISTITUTO**

**Prima Prova
Seconda Prova
Colloquio**

**GRIGLIE DI
Prima Prova**

GRIGLIA NAZIONALE

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA A]**

Indicazioni generali griglia valutazione __ D.M. 769 del 26 novembre 2018 __ MAX tot 60pt

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Punteggio per indicatore:
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo, nel complesso, è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esauritivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo cercando di padroneggiare il lessico che risulta adeguato al contesto	Scriva il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Generale correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura abbastanza efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto, efficace o originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Tipologia A		D.M. 769 del 26 novembre 2018			MAX 40pt	
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazione di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; non esegue le indicazioni relative alla forma richiesta (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta solo in minima parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta in linea di massima i vincoli posti nella consegna e la tipologia di testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta i vincoli della consegna sia nelle indicazioni del testo, sia nella forma richiesta	Rispetta pienamente le richieste della consegna	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Interpretazione corretta e articolata del testo	Non coglie l'idea centrale, interpreta in modo scorretto e senza fondamento	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo e alle caratteristiche del genere	Nell'identificazione dell'idea centrale riconosce con qualche incertezza informazioni principali ed informazioni secondarie	Coglie, nelle linee principali, l'idea centrale e identifica il genere testuale o il movimento culturale	Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo e del movimento culturale; mostra di avere consapevolezza dell'argomento	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non è in grado di compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Fatica a compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Compie una minima analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	E' in grado di effettuare un'analisi testuale nelle sue componenti più semplici	Svolge una corretta analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.						
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA B]						
Indicazioni generali griglia valutazione D.M. 769 del 26 novembre 2018 MAX tot 60pt						
Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Pun- teggio per indica- tore:
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esauritivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo cercando di padroneggiare il lessico che risulta adeguato al contesto	Scriva il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Generale correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura abbastanza efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto, efficace o originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Tipologia B _____ **D.M. 769 del 26 novembre 2018** _____ **MAX 40pt**

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni nel testo proposto	Non ha chiaro quali siano le tesi e le argomentazioni nel testo proposto, ma individua genericamente alcune argomentazioni	Individua genericamente la o le tesi principali nel testo, associandole a semplici argomentazioni	Individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua correttamente tesi e argomentazioni del testo proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Non riesce in parte o del tutto a sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Fatica a sostenere un filo argomentativo logico e coerente, utilizzano in modo poco corretto i connettivi	Esprime con poca coerenza un semplice percorso ragionativo adoperando i connettivi in modo sufficientemente corretto	Sostiene un certo percorso ragionativo adoperando in modo abbastanza corretto i connettivi pertinenti	Sostiene un originale e personale percorso ragionativo collegato in tutte le sue parti	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20 pt
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non è in grado di compiere riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Fatica a fare riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione che è risulta poco motivata	Compie alcuni riferimenti culturali generici a sostegno dell'argomentazione non sempre chiara	Svolge riferimenti culturali in modo abbastanza corretto al ragionamento e alle argomentazioni	I riferimenti culturali sono convincenti per l'argomentazione sostenuta	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA C]**

Indicazioni generali griglia valutazione __D.M. 769 del 26 novembre 2018_____ MAX tot 60pt

Indicatore 1						
Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Punteg- gio per indicato- re:
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo cercando di padroneggiare il lessico che risulta adeguato al contesto	Scriva il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Generale correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura abbastanza efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto, efficace o originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

Tipologia C _____ **D.M. 769 del 26 novembre 2018** _____ **MAX 40pt**

1. Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; il titolo è poco coerente con il testo	Rispetta solo in parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto; il titolo è poco coerente con il testo	Rispetta in linea di massima la traccia del testo; il titolo è genericamente inerente al testo	Rispetta la traccia e presenta un testo abbastanza coerente nella struttura e nell'attribuzione del titolo all'elaborato	Rispetta la traccia e rende l'elaborato personale; il titolo è coerente con il testo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa e contorta; non si coglie un'idea e un filo conduttore	L'esposizione è poco ordinata, la struttura del testo non è lineare	L'esposizione non è sempre ordinata, gli argomenti sono sviluppati in modo poco lineare	L'esposizione è ordinata e sviluppata con una struttura chiara	L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e con originalità	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20pt
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono carenti o assenti	Compie pochi riferimenti culturali, mostrando alcune lacunose conoscenze collegabili al tema	Esponde le proprie conoscenze con alcuni riferimenti culturali vagamente collegabili al tema	E' in grado di compiere riferimenti culturali in un testo che mostra le conoscenze acquisite	Elabora un testo mostrando approfondite conoscenze rispetto al tema proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**GRIGLIE DI
Seconda Prova**

GRIGLIA NAZIONALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	5
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	7
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	5
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	3

COGNOME e NOME DEL CANDIDATO.....

Griglia di valutazione – TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

INDICATORI DI PRE-STAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Avanzato: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	4	...
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	...
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	...
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7	...
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-6	...
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4,5	...
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-4	...
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5	...
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4	...
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	...
	Base non raggiunto: Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-2	...
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	...
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2	...
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	1,5	...
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-1	...
TOTALE			...

**GRIGLIA DI
COLLOQUIO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COGNOME e NOME del Candidato CLASSE SEZ.....

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /20	Punteggio assegnato
Argomento sorteggiato e scelto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di Collegamento interdisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		<u>Accettabile e sostanzialmente corretta</u>	3	
		Incerta e in parte approssimativa Confusa ed imprecisa	2 1	
2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi e padronanza della lingua		Autonoma, e articolata	4	
		Completa	3	
		<u>Adeguata</u> Approssimativa e superficiale	2 1	
				___/8
Proseguimento del colloquio, argomenti proposti al candidato	1. Presentazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	Efficace e articolata	3	
		<u>Sostanzialmente efficace</u>	2	
	Approssimativa e superficiale	1		
	2. Conoscenze disciplinari	Approfondita	4	
Completa		3		
<u>Adeguata</u> Superficiale		2 1		
3. Applicazione e competenza	Autonoma e completa	3		
	<u>Adeguata ed efficace</u> Incerta e approssimativa	2 1		
				___/10
Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Consapevole ed esaustiva	2	
		Non sempre convincente	1	
				___/2
				___/20

I COMMISSARI

II PRESIDENTE.....

ALLEGATO C

**PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Nel corso del terzo (3 settimane) quarto (3 settimane) e quinto (4 settimane) anno gli alunni hanno partecipato a stage formativi presso varie strutture in Italia ed all'Estero, confermando, nella maggioranza dei casi, la scelta della stessa struttura: questo ha consentito loro di maturare una significativa esperienza di base nel settore. Gli studenti, seguiti da un docente-tutor e da un tutor aziendale, hanno avuto modo di venire a conoscenza dei diversi aspetti di una professione, dei modelli organizzativi, delle tecnologie utilizzate e, nel contempo, di sottostare a regole e orari stabiliti dalle aziende private e dagli enti pubblici.

Le mansioni svolte dagli alunni durante il tirocinio sono state quelle generali di operatore di segreteria, di front-office e/o back-office a seconda delle necessità degli enti e/o delle attitudini

Di seguito viene riportato lo schema degli stage effettuati dagli alunni; il Dossier completo per ogni alunno è a disposizione della Commissione

n°	ALUNNO	AZIENDA(classa terza/classa quarta/classa quinta)		
		CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
1	AIT BIHI IMAN	AUTOSI'	STUDIO ELABORARE	STUDIO ELABORARE
2	AMBROGINO RUGGIERO	SERVER CISL+ETOILE	NDC SRL	NDC SRL
3	ASIEDUWAH RITA	PUNTO 3 SRL	CPIA	CPIA
4	AVRAM CORINA	AVV. CATALIOTTI + ETOILE	STUDIO NF	STUDIO NF
5	BILLOUCHE AYOUB	NUOVO MERCATO POVI- GLIO+ IFOA	COMUNE POVIGLIO	ERASMUS
6	CARRATURO ALESSIO	ISTITUTO FILIPPO RE	ISTITUTO FILIPPO RE	ISTITUTO FILIPPO RE
7	CASIAN SNEJANA	CONFIAL	STUDIO NF	PROGETTO PON
	COPPOLA NICOLA	SERVER CISL	ACD TRICOLORE REGGIANA	ACD TRICOLORE REGGIANA
9	FIORINI RICCARDO	FERRETTO GROUP	ITTICA FIORINI	ITTICA FIORINI
10	FORNERIS ASIA	INPS	AGENZIA BORGHI E IOTTI	TRIBUNALE(RE)
11	GARREFFA ALICE	ITALIAN DISTRIBUTION GROUP	ITALIAN DISTRIBUTION GROUP	ITALIAN DISTRIBUTION GROUP
12	GAZZINI ERICA	HYVA CAPITAL EQUIPMENT	ISTITUTO COMPRENSIVO DI POVIGLIO	AVV.CATALIOTTI
13	INGROSSO MAX	INPS	INPS	INPS
14	LAMIA ANDREA	CENTRO MERCATO REGGIO SUD+IPSSC FILIPPO RE	INPS	INPS
15	MAGRO ALESSIA	CONAD SUD	OMNIA SERVICE	OMNIA SERVICE
16	MOUANID ACHRAF	CNA SERVIZI	AVIS	AVIS
17	NOVIELLO NATALIA	CONAD SUD	CONAD SUD	TRIBUNALE (RE)
18	PETTENUZZO TECLA	V.I.S.MASOTTO (VI)	BRESCIA CALCIO	SASSUOLO CALCIO
19	RYZHAK VERONIKA	AFIN	SASSI-MELLI	ERASMUS
20	SHAFQAQAT MARIA	PUNTO 3	UGL	UGL
21	SIENO ERIKA	AUTOCARROZZERIA DI GREGORIO	AUTOCARROZZERIA DI GREGORIO	AUTOCARROZZERIA DI GREGORIO
22	TRIVIERI DOMENICO	CONAD SUD	AUTOSTILE	TRIBUNALE (RE)
23	VERSO MARTINA	AFIN	AFIN	INPS
24	VIPERINO ROBERTO	ASSICOOP	ASSICURAZIONI SCERRI E MATTIOLI	ERASMUS
25	YASSIR AMAL	STUDIO LEGALE PITTONE	CISL	CISL

